

## **INFORMATIZZAZIONE E TECNOLOGIA NEI PROCESSI DECISIONALI: LO STATO DELL'ARTE NELLA PROVINCIA DI SALERNO.**

**MADDALENA ARCELLA, Assessore Gestione Risorse Umane ed Informatizzazione,  
Provincia di Salerno**

Ci troviamo oggi a dover innanzi tutto porre l'accento sull'importanza del riconoscimento ottenuto dal nostro Ente per essere stato ammesso quale finalista al concorso nazionale "Premiamo i risultati" indetto dal Ministero della Pubblica Amministrazione e Innovazione a seguito della presentazione del piano di miglioramento gestionale che lo impegna, nel nuovo anno, in interventi volti ad ottimizzare l'offerta di servizi resi ai cittadini, a ridurre i costi e a migliorare la gestione delle risorse umane, proseguendo lungo la strada intrapresa dall'Amministrazione nel corso degli ultimi anni.

La Provincia ha, infatti, avviato il Programma di Aggiornamento dell'Informatizzazione Servizi, in alcuni casi sperimentando nuove tecnologie, in altri portando avanti soluzioni già avviate ed operative.

In primo luogo il PAIS ha permesso la realizzazione del cablaggio strutturale di Palazzo Sant'Agostino (in linea anche con le ultime indicazioni della finanziaria rivolte a sollecitare lo sviluppo di tecnologie VoIP) che, congiuntamente alla realizzazione dei collegamenti telematici con tutte le sedi periferiche dell'Ente, permetterà nei prossimi mesi di poter sviluppare e distribuire in rete tutte le risorse necessarie per migliorare l'efficienza operativa e l'azione amministrativa.

L'accelerazione operata dalla Provincia in ambito ICT e la possibilità di poter utilizzare strumenti tecnologici all'avanguardia permetteranno alla Provincia di Salerno di colmare il gap accumulato in questi anni e allo stesso tempo di porre l'Ente ai primi posti in termini di tecnologie possedute.

Si è avviata l'introduzione di software distribuiti quali Protocollo e Archiviazione, Iter Procedurale, Rilevazione Presenze, Gestione Finanziaria ecc. nell'intenzione di rendere sempre più trasparente l'azione amministrativa.

Con il nuovo sistema sarà possibile regolamentare l'accesso ai servizi internet e alla rete telefonica.

La possibilità di poter utilizzare il **Sistema di Connettività Pubblica (SPC)**, non ci ha visto impreparati, tanto che è stata effettuata la migrazione al nuovo sistema di tutti gli istituti scolastici relativamente ai collegamenti dati, che ha permesso già in questa prima fase un risparmio di circa 100.000 euro annui.

Con riferimento alla telefonia fissa, si è effettuato un lavoro di ricognizione di tutte le utenze distribuite tra le varie sedi ed edifici scolastici (circa 300 per gli istituti scolastici, 200 Sedi Uffici della Provincia, 32 attestate al Centralino di Palazzo Sant'Agostino) e si è cominciata un'analisi puntuale per la razionalizzazione e riduzione delle stesse ad un numero appropriato per lo svolgimento delle attività di competenza oltre che all'introduzione di politiche di accesso con abilitazioni.

Da una prima analisi del traffico effettuato si è riscontrato che una preminente percentuale viene effettuata verso la Telefonia Mobile (fisso/mobile), che in termini di costi risulta molto superiore alle

connessioni mobile/mobile. Uno dei provvedimenti che ci apprestiamo a prendere è quello di mettere in campo, tra l'altro, azioni atte ad orientare alcune tipologie di traffico, nella fattispecie fisso/mobile, verso la tipologia mobile/mobile (visto che la Provincia di Salerno ha attive circa 250 sim card distribuite, in modo opportunamente regolamentato, ai propri dipendenti e agli organi istituzionali).

Notevoli i benefici diretti ed indiretti derivanti da questa politica, basti pensare alla sola possibilità di usare ad esempio procedure di gara trasparenti e sicure (**e-Procurement**) per ottenere nello stesso tempo risparmio di tempo (saving sui costi di gestione), risparmio su costi dei beni/servizi (saving sul prezzo), maggiore trasparenza per i fornitori (riduzione dei costi/tempi per i ricorsi).

Altro settore su cui si è molto insistito è quello della **comunicazione** tra Amministrazione e cittadinanza: in quest'ottica oltre ai siti Istituzionale ([www.provincia.salerno.it](http://www.provincia.salerno.it)) e tematici l'Ente intende potenziare i canali di interazione con l'utenza, istituendo sul portale sia delle aree private per le Amministrazioni comunali, sia della aree di e-democracy tramite le quali interagire con la cittadinanza per monitorarne il consenso e/o i contributi su determinati temi, utilizzando anche una comunicazione più innovativa basata sulle tecniche di streaming (audio/video). Tutto questo senza tralasciare le problematiche connesse all'utilizzo delle nuove tecnologie da parte di cittadini diversamente abili, prevedendo un percorso di adeguamento del software e dei portali per permetterne una fruizione più agevole a tutti.

Per rendere efficienti tutte le soluzioni gestionali proposte e poterle utilizzare a pieno regime, si è resa necessaria un'attenzione particolare ai temi connessi alla **sicurezza** sia nei confronti degli utenti interni (dipendenti dell'Ente) sia di tutti gli utenti esterni, provvedendo alla redazione ed approvazione del **Documento Programmatico della Sicurezza (DPS)** conforme con le specifiche della Legge sulla Privacy.

Un discorso a parte merita l'**e-Learning**. L'Ente si sta dotando di un proprio sistema interno di erogazione della formazione a distanza. Un corso di alfabetizzazione informatica è stato già somministrato ed un secondo sulla sicurezza sul lavoro è in fase di implementazione. Proprio su questo tema abbiamo presente un progetto al Parco Regionale Progetti di cui attendiamo fiduciosi l'esito.

L'attivazione a pieno regime nell'Ente di sistemi di gestione elencati, rendendo i processi più efficienti, permetterà di liberare risorse, oggi dedicate ad attività a basso valore aggiunto, che, opportunamente formate, potranno ricoprire ruoli più motivanti per il personale e di maggiore interesse per l'Ente.

Concludo ricordando che l'obiettivo della Provincia è di fungere da elemento catalizzatore per il territorio sia per l'installazione delle infrastrutture necessarie sia per la capillare diffusione di questi strumenti a chiunque ne abbia bisogno. Obiettivo che all'inizio del mio mandato, qualche anno fa, avevo chiamato **informatizzazione della governance provinciale**.